



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor

Federico Rossini

Interpellanza 110/2018 di Federico Rossini denominata “Attribuzione dei messaggi alle commissioni”

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Rossini,

nel merito dell'interpellanza si risponde qui di seguito agli interrogativi sollevati:

L'interpellanza si riferisce alla modalità di attribuzione dell'approfondimento dei messaggi municipali alle diverse commissioni del Consiglio comunale.

Alle domande poste dall'interpellante rispondiamo come segue.

1. Per quale ragione i regolamenti comunali non sono attribuiti alla Commissione della legislazione?

Il Regolamento comunale agli art. 44 e seguenti definisce nel principio a quali Commissioni vanno attribuiti i messaggi municipali, indicando un “di regola” che lascia margine di apprezzamento al Municipio. Si ricorda inoltre che a inizio legislatura, su proposta dell'allora presidente del Consiglio comunale Alberto Marietta, tutti i capi gruppo avevano accolto la modalità secondo cui un messaggio sarebbe stato esaminato da un'unica Commissione. E ciò per accelerare e facilitare i lavori parlamentari. Ciò non avrebbe impedito a un'altra Commissione, se necessario e giustificato, di chiedere la possibilità di esaminare il messaggio unitamente alla Commissione alla quale il messaggio è stato attribuito dal Municipio in prima battuta. Il Municipio ha da allora agito di conseguenza. Per quanto riguarda i regolamenti comunali di regola vengono attribuiti alla Commissione della legislazione. Nel caso specifico del Regolamento sui rifiuti si è ritenuto più appropriato attribuire il messaggio alla Commissione della gestione a causa della complessità del tema (che va al di là del semplice regolamento), dell'impatto sulla cittadinanza e delle sue conseguenze finanziarie. Tanto che il tema è stato pure discusso in audizione con i capi gruppo e i rappresentanti dei partiti rappresentati in Consiglio comunale che non formano gruppo.

2. Si dà per scontato che il Municipio ritenga che la trasformazione del comparto officine (o la rivitalizzazione del Fiume Ticino) abbia importanti conseguenze di natura pianificatoria e urbanistica. Cosa giustifica la non attribuzione dei messaggi anche alla commissione PR?

I due messaggi citati sottopongono al Consiglio comunale primariamente la richiesta di avallare la concessione di un contributo finanziario a terzi (al Cantone nel caso delle Officine, al Consorzio correzione fiume Ticino nel caso della rinaturazione del Fiume, competenti dei due progetti). Trattandosi di contributi finanziari si è ritenuto la Commissione della gestione competente per l'esame degli oggetti. Futuri messaggi che avessero invece primariamente come tema la modifica del piano regolatore verranno poi attribuiti alla Commissione PR.

3. Il Municipio ritiene che lo stralcio delle parole "di regola" dagli articoli 45. 46 e 47 del Regolamento comunale siano compatibili con il diritto superiore?

Il Municipio ritiene che la formulazione del Regolamento comunale sia appropriata e garantisce un adeguato margine decisionale. Un'impostazione, del resto, condivisa da tutti i capi gruppo dei partiti presenti in Consiglio comunale.

4. Il Municipio ritiene costruttivo, anche se a solo un anno dall'approvazione del Regolamento comunale, modificare l'art. 48 al fine di conferire al Presidente del Legislativo il compito di attribuire i messaggi alla commissione che più ritiene idonea?

Il Municipio ritiene appropriata la formulazione attuale. D'altro canto, come detto, se una Commissione ritiene giustificato che anch'essa venga investita dell'esame di un determinato messaggio ne può fare richiesta. In questo senso il Municipio non esclude a priori di non attribuire a più Commissioni l'esame di un messaggio. Sempre che vi sia un motivo particolare che lo giustifichi.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi